



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*La Presidente
Avv. Maria Masi*

Roma, 8 aprile 2022

Ill.mi

COMPONENTI IL COMITATO ORGANIZZATORE del XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

- COORDINATORE F.F. DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE
- PRESIDENTE DELLA CASSA FORENSE
- PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEI C.O.A. DISTRETTUALI
- PRESIDENTE DEL C.O.A. DI LECCE (sede congressuale)
- PRESIDENTI DELLE UNIONI REGIONALI FORENSI
- PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE
- PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI SPECIALISTICHE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE
- COORDINATRICE DELLA COMMISSIONE INTERNA AL C.N.F. PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ill.mi

PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEI C.O.A. CIRCONDARIALI

Ill.mi

CONSIGLIERI NAZIONALI DISTRETTO DI LECCE e DI BARI

Ill.mi

COMPONENTI L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONGRESSO

Ill.mi

COMPONENTI LA COMMISSIONE VERIFICA DEI POTERI DEL CONGRESSO

L O R O S E D I

via e-mail

**OGGETTO: XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE di LECCE
COMITATO ORGANIZZATORE - ESITO RIUNIONE del 7 aprile
2022 avente ad oggetto "le modalità di espressione del voto per
la elezione dei delegati congressuali".**

Illustri Colleghe e Colleghi,

con riferimento alle modalità di espressione del voto per la elezione dei delegati congressuali, Vi informo che, il Comitato organizzatore, convocato d'urgenza e riunitosi nel pomeriggio di ieri 7 aprile, ha ritenuto di esprimersi (in misura pari al 92% dei presenti) **favorevolmente sulla necessità che l'elettore debba esprimere preferenze in favore del genere meno rappresentato in misura pari ad un terzo dei voti da dare**, con arrotondamento all'unità per approssimazione in difetto.

Segnalo che, nell'espressione del voto per la elezione dei delegati - ex art. 4, comma 9, dello Statuto congressuale -, l'elettore può esprimere preferenze per singoli candidati in misura non superiore ai tre quarti del numero complessivo dei delegati da eleggere, con arrotondamento all'unità per approssimazione in difetto.

In sintesi, dunque, il Comitato organizzatore ha ritenuto che ogni elettore, nell'ambito del numero massimo dei voti che può dare (*3/4 del numero complessivo dei delegati*), debba esprimere necessariamente preferenze in favore del genere meno rappresentato in misura pari ad un terzo dei voti complessivi che esprime. Tale previsione può trovare di certo concreta applicazione in tutti i casi in cui il numero dei delegati da votare (nel rispetto del limite dei 3/4) sia pari o superiore a 3 (tre).

Il Comitato organizzatore si è, altresì, espresso negativamente sulla necessità che, nella formazione della graduatoria finale degli eletti, debba tenersi conto della tutela del genere meno rappresentato e ciò in ragione del richiamo espresso, *in parte qua*, dello Statuto congressuale alle conferenti previsioni della legge 113 del 2017 (nota come "legge Falanga") che relativamente alla proclamazione degli eletti non prevede il rispetto della tutela di genere.

Cordiali saluti

LA PRESIDENTE

Avv. Maria Masi

